

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 223 del 25/08/2009

Proposta: DPC/2009/232 del 24/08/2009

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: PROROGA PERIODO FASE DI PRE-ALLARME E STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER INCENDI BOSCHIVI, SUL TERRITORIO REGIONALE, DAL 27 AGOSTO 2009 AL 6 SETTEMBRE 2009.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 25/08/2009

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché dalla nota prot. NP/147 del 28 dicembre 2007 Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE EMERGENZE, MAURIZIO MAINETTI

Richiamata la propria Determinazione n. 169 del 7 luglio 2009 riguardante la dichiarazione dello stato di pericolosità per gli incendi boschivi - anno 2009 su tutto il territorio regionale per il periodo dal 18 luglio 2009 al 26 agosto 2009;

Richiamata la successiva propria Determinazione n. 182 del 15 luglio 2009, integrativa della Determinazione n. 169 / 2009, riguardante la validità e l'efficacia della stessa dal 30 luglio 2009 solo per gli effetti dell'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 10 commi 6 e 7 della Legge n. 353/2000;

Constatato che la succitata determinazione n. 169 / 2009 consente di prorogare il periodo individuato per lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi sulla base anche dell'andamento delle condizioni meteorologiche;

Visto che nell'andamento delle attività della Sala Operativa Unificata Permanente è emerso quanto segue :

- per il periodo dal 27 agosto 2009 al 6 settembre 2009 sono previste condizioni meteo climatiche stazionarie senza precipitazioni significative;
- attualmente la vegetazione erbacea ed arbustiva presenta, in linea generale, uno stato di stress idrico e fisiologico, che si manifesta con un elevato grado di secchezza dei tessuti;

Dato atto che in data 24 agosto 2009, si è tenuto un incontro presso la Sala Operativa Unificata Permanente dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, alla presenza di

dirigenti e funzionari dell'Agenzia medesima, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna, del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, e del Centro Funzionale - ARPA SIMC, nel corso del quale, per le motivazioni e le valutazioni espresse e riportate nell'apposito verbale acquisito agli atti dell'Agenzia regionale Protezione Civile, anche sulla base dell'andamento delle condizioni meteo climatiche, si è concordato di proporre, su tutto il territorio regionale, la proroga dello stato di grave pericolosità per il rischio di incendi boschivi, a partire dal 27 agosto 2009 per 11 giorni consecutivi, e pertanto fino al 6 settembre 2009 compreso;

Viste le note Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, e del Centro Funzionale - ARPA SIMC conservate agli atti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, mediante le quali viene confermato il parere positivo già espresso in merito alla possibilità di proroga, su tutto il territorio regionale, fino al 6 settembre 2009 della fase di preallarme e contestuale stato di pericolosità;

Dato atto che per le motivazioni e le valutazioni espresse in sede di Sala Operativa Unificata Permanente, sentito anche il parere del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna, si ritiene necessario proporre la proroga, su tutto il territorio regionale, fino al 6 settembre 2009 della fase di preallarme e contestuale stato di pericolosità;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale lo scrivente è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità;
- la circolare interna n. 10 del 20 giugno 2007, con la quale sono state dettati indirizzi generali in ordine agli ambiti di attività ed alla tipologia degli atti di competenza della dirigenza dell'Agenzia, in attuazione delle proprie determinazioni n. 4631/07, 7224/07 e 7904/07, della determinazione del Direttore Generale Organizzazione n. 7470/07, nonché della propria nota prot. n. 3376 del 15 giugno 2007;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 16894 del 27 dicembre 2007 mediante la quale è stato riattribuito al Dott. Maurizio Mainetti l'incarico di Responsabile del " Servizio Pianificazione Gestione delle Emergenze " dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, fino al 31 luglio 2010;
- la nota del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. NP.2007.147 del 28 dicembre 2007 mediante la quale il Responsabile del " Servizio Pianificazione Gestione delle Emergenze " dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile viene designato, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, quale sostituto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Agenzia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1769/2006;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di prorogare la fase di preallarme e lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale a decorrere dal 27 agosto 2009 e fino al 6 settembre 2009 compreso;

2. di disporre, presso il Centro Operativo Regionale, la continuità funzionale della Sala Operativa Unificata Permanente presidiata nel modo seguente:
 - dal lunedì al sabato , dalle 8,00 alle 20,00 , dal personale del Centro Operativo Regionale dell'Agencia Regionale di Protezione Civile, unitamente al personale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e da un rappresentante delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
 - la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 , da personale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e da un rappresentante delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché da una unità di personale dell'Agencia Regionale di Protezione Civile;
3. di dare atto che durante il periodo a rischio di incendio boschivo, il personale del Corpo Forestale dello Stato e tutti gli agenti di polizia giudiziaria sono incaricati di far rispettare oltre le norme di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e relative norme regolamentari, anche i divieti di cui agli articoli dal 33 al 38 delle "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" approvate, su proposta della Giunta Regionale, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2354/1995, fatto salvo quanto previsto, limitatamente alle feste paesane, al capitolo 6 del Piano indicato in premessa ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 114/2007;
4. di dare atto che la violazione dei divieti previsti nelle citate "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" con riferimento espresso al periodo a rischio di incendio boschivo per il quale viene, con il presente atto, prorogato lo stato di pericolosità, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 10 della citata Legge n.353/2000;
5. di disporre che, agli effetti dell'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 10, commi 6 e 7 della Legge, n. 353/2000, quanto disposto con il presente atto abbia immediata piena validità ed efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Ing. Demetrio EGIDI